



DETERMINAZIONE N. **521** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **10.08.2023**

DA

UFFICIO: SOCIO ASSISTENZIALE SERVIZIO: SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIO CENTRO DI COSTO: UFFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE
--

RSA

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 33. Interventi di prevenzione e promozione sociale – Decreto del Presidente n. 82/2023. Contributo all' Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro di Arco per la realizzazione del Progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro: periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2° annualità). Impegno di spesa
----------	---

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Visti i decreti del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro:

- n. 71 di data 13.07.2023, ad oggetto: "Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art.33. Iniziative di prevenzione e promozione sociale - Approvazione criteri e modalità per l'erogazione di un contributo a un Soggetto organizzatore per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2° annualità);
- n. 82 di data 09.08.2023, ad oggetto: "Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 33. Iniziative di prevenzione e promozione sociale – Concessione contributo all' Associazione Coordinamento attività 60 e Più Alto Garda e Ledro per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2° annualità)".

Preso atto della conseguente necessità di procedere al relativo impegno di spesa per dare concreta attuazione ai decreti sopraindicati, assegnando specifico contributo all'Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro con sede ad Arco (TN) in Via Donatori di Sangue, n. 2 – C.F. 93005350223, per la realizzazione del Progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro, per una spesa complessiva presunta pari a € 75.000,00 per l'intero progetto con riferimento ai periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2° annualità), ovvero ad € 37.500,00 per ogni annualità (€ 1.500,00 per ogni corso attivato e portato a termine, per massimo n. 25 corsi per ogni annualità, di n. 2 ore ciascuno per la durata di minimo 22 settimane).

Viste le comunicazioni inviate da parte di tutti i Comuni della Comunità con parere favorevole all'attivazione del progetto di "Educazione motoria/stili di vita sani per la popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro", per i periodi da ottobre 2023 – a maggio 2024 (1° annualità) e da ottobre 2024 a maggio 2025 (2° annualità) e alla messa a disposizione gratuita delle palestre/spazi idonei di seguito elencate:

- Comune di Arco, prot. C.tà n. 7816 di data 03.07.2023;
- Comune di Drena, prot. C.tà n. 7596 di data 27.06.2023;
- Comune di Dro, prot. C.tà n. 7995 di data 06.07.2023;
- Comune di Ledro, prot. C.tà n. 7432 di data 23.06.2023;
- Comune di Nago-Torbole, prot. C.tà n. 7639 di data 28.06.2023;
- Comune di Riva del Garda, prot. C.tà n. 7847 di data 04.07.2023;
- Comune di Tenno, prot. C.tà n. 7167 di data 19.06.2023.

Preso atto che la gestione delle iniziative tutte definite nel progetto e le modalità di erogazione del contributo all'Associazione Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro avverranno secondo i criteri e le modalità approvati con decreto del Presidente della Comunità n. 71/2023 sopra citato.

Visto il D.U.R.C. agli atti, emesso in data 19.07.2023 con scadenza 16.11.2023, nel quale viene dichiarato che il creditore risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L..

Vista la Legge 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Preso atto che, trattandosi di erogazione di contributo e finalizzato a sostenere l'Ente nello svolgimento della propria attività istituzionale, con mantenimento, in capo allo stesso, di autonomia decisionale e organizzativa, non è necessaria l'assunzione del Codice Identificativo di Gara (CIG).

Considerato che:

- l'intervento di cui al presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato in quanto non si configura quale "aiuto di Stato" ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo la nozione di aiuto di Stato contenuta nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare perché l'intervento finanziato si qualifica come non economico;
- il soggetto assegnatario del contributo non rientra nell'ambito di applicazione della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (articoli 1 e 2) e delle relative disposizioni attuative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 da ultimo modificato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia, in quanto l'attività finanziata non ha carattere imprenditoriale.

Ritenuto altresì di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00.=.

Richiamate le Leggi Provinciali:

- n. 03/2006: "Norme in materia di autonomia del Trentino";
- n. 13/2007: "Politiche Sociali nella provincia di Trento";
- n. 17/2017: " Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010";
- n. 7/2022: "Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022".

Vista le delibere della Giunta Provinciale:

- n. 911 del 28.05.2021, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*";
- n. 1100 del 30.06.2021: "Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale";
- n. 1508 del 10.09.2021: "Autorizzazione e accreditamento socio assistenziali. Individuazione dei requisiti da applicare in via graduale ai sensi dell'art. 21, comma 2 bis, del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. Ulteriori specificazioni e misure di coordinamento";
- n. 347 del 11.03.2022 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali";
- n. 1719 del 23.09.2022 "Approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale";
- n. 1926 del 20.07.2023 "Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse per l'anno 2023 per le attività socio-assistenziali di livello locale, delle risorse assegnate alla Provincia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina nonché ulteriore applicazione, per il primo semestre anno 2023, degli incrementi delle rette dei servizi socio- assistenziali stabiliti con la deliberazione n. 1943 del 28 ottobre 2022".

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Precisato che l'impegno di spesa conseguente il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183 c. 6 del D.Lgs 267/2000 e s.m..

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 dd. 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3".

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

D E T E R M I N A

per le motivazioni come in premessa specificate:

1. di impegnare a favore dell'Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro con sede ad Arco (TN) in Via Donatori di Sangue, n. 2 - C.F. 93005350223, la spesa presunta derivante dal presente provvedimento pari a complessivi € 75.000,00= salvo rendicontazione finale per ogni annualità, con imputazione per € 19.000,00= al capitolo 15175 (M. 12 P. 3 P.C.F. U.1.04.04.01.001) del bilancio dell'esercizio in corso per il periodo ottobre 2023- dicembre 2023; per € 37.500,00= ad analogo capitolo del bilancio dell'esercizio 2024 per il periodo gennaio-maggio 2024 e ottobre-dicembre 2024, e per € 18.500,00= ad analogo capitolo del bilancio dell'esercizio 2025 per il periodo gennaio-maggio 2025, che presentano idonea e sufficiente disponibilità;
2. di dare atto che, allo scopo di monitorare le attività relative all'andamento del progetto saranno promosse e concordate verifiche periodiche in accordo con l'Associazione;
3. di subordinare la liquidazione del contributo in parola alla presentazione da parte dell'Associazione Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro della documentazione così come indicata all'art. 10 – Modalità di erogazione del contributo - dei criteri e modalità per l'erogazione del contributo a sostegno del progetto approvati con decreto del Presidente n. 71 del 13.07.2023;
4. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile per € 19.000,00= entro il 31.12.2023, per € 37.500,00= entro il 31.12.2024 ed per € 18.500,00=entro il 31.12.2025;
5. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
6. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione n. 12 di data 28.05.2018 dal Consiglio della Comunità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
7. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della Legge Regionale n. 8/2012;
8. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/cs

LA RESPONSABILE
del Servizio Attività Socio Assistenziali
Dott.ssa Costanza Fedrigotti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE